



Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d’accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modifiche ed integrazioni relativo alla “*Riforma dell’organizzazione del Governo a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, relativo alle “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34, recante “*Testo unico in materia di foreste e filiere forestali*” e, in particolare l’art. 10 rubricato “*Promozione ed esercizio delle attività selvicolturali di gestione*”;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019 – 2021*” e, in particolare, l’articolo 1, comma 663, il quale, al fine di assicurare la tutela, la valorizzazione, il monitoraggio e la diffusione della conoscenza delle foreste italiane, anche in applicazione del Testo unico in materia di foreste e filiere forestali, di cui al decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34, ha istituito nello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo il “*Fondo per le foreste italiane*” ed il comma 664, il quale prevede che con decreto di natura non regolamentare del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, da adottare previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, siano definiti i criteri e le modalità di utilizzo del Fondo;

VISTO il decreto legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, recante “*Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2019, n. 179 recante “*Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132*”;

CONSIDERATO che, in base alla sopra menzionata legge n.145/2018, la dotazione finanziaria del Fondo per le foreste italiane per gli anni 2020 e 2021 ammonta, rispettivamente, a 2.400.000,00 e 5.300.000,00 euro;

RAVVISATA la condivisa necessità di individuare le finalità di utilizzo delle risorse di che trattasi con l’obiettivo di dare avvio o realizzare attività di interesse comune tra Stato e Enti locali in materia di foreste e filiere forestali;



*Il Ministro delle politiche agricole
alimentari e forestali*

ATTESO che sono state avviate le iniziative contabili necessarie ad ottenere l'adeguamento della configurazione anagrafica del capitolo di spesa su cui sono allocate le risorse del predetto Fondo al fine di rendere possibile l'individuazione di criteri e modalità di utilizzo, coerenti con le finalità istitutive del Fondo medesimo, ma idonei a permettere il finanziamento di iniziative attuate con il coinvolgimento di una più ampia gamma di soggetti pubblici *a latere* delle Regioni;

TENUTO CONTO che l'articolo 2, comma 1, lettera i) del citato decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34 individua, tra le priorità della legge, anche la promozione e il coordinamento della formazione e dell'aggiornamento degli operatori del settore forestale;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 29 aprile 2020 n. 4472, recante "*Definizione dei criteri minimi nazionali per la formazione professionale degli operatori forestali*", emanato in attuazione dell'articolo 10, comma 8, lettera b) del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34, con il quale sono stati individuati i criteri minimi nazionali per la formazione professionale degli operatori forestali e per l'esecuzione degli interventi di gestione forestale;

RITENUTO opportuno destinare una parte delle risorse del *Fondo per le foreste italiane* al finanziamento di un progetto pluriennale di informazione e formazione professionale per il settore forestale italiano, dedicato a promuovere, in modo condiviso tra Stato e regioni, la crescita delle imprese e la gestione attiva e sostenibile del bosco;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di procedere fin da subito, nelle more dell'adeguamento della configurazione contabile del pertinente capitolo di spesa, alla definizione dei criteri e modalità di utilizzo del Fondo limitatamente alla quota da destinare alla suddetta finalità, rinviando al prosieguo dell'esercizio finanziario l'adozione del decreto previsto dall'art. 1, comma 664, della legge n. 145/2019 per la parte residua di risorse;

TENUTO CONTO del parere positivo rilasciato dal Tavolo di concertazione permanente del Settore forestale di cui al decreto ministeriale n 6792 del 26 giugno 2019 nella seduta del 4 giugno 2020;

ACQUISITA l'intesa della Conferenza permanente dei rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sancita nella seduta del 6 agosto 2020;

PRESO ATTO di quanto rappresentato dal MEF con nota n. 13055 del 7 agosto 2020 con riferimento allo schema di decreto trasmesso per l'esame preliminare ai fini dell'acquisizione dell'intesa della Conferenza permanente dei rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano;

DECRETA



Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

Articolo 1

(Finalità)

1. Per quanto indicato nelle premesse, le risorse del *Fondo per le Foreste italiane* per gli anni 2020 e 2021, nei limiti delle somme di seguito riportate, sono destinate a finanziare un progetto di durata pluriennale riguardante l'informazione e la formazione professionale per il settore forestale italiano:

ANNO	STANZIAMENTO
2020	€ 1.200.000,00
2021	€ 520.000,00
TOTALE	€ 1.720.000,00

Articolo 2

(Oggetto del finanziamento)

1. Al fine di garantire la piena attuazione delle disposizioni del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34 in materia di formazione professionale degli operatori forestali e di requisiti professionali minimi per l'esecuzione degli interventi di gestione forestale, il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali promuove la realizzazione di un progetto pluriennale di informazione e formazione professionale per il settore forestale italiano, dedicato a favorire la crescita delle imprese e la gestione attiva e sostenibile del bosco, attraverso la definizione di requisiti professionali minimi per l'esecuzione degli interventi di gestione forestale sostenibile.

2. Il progetto, denominato "For.Italy", si propone di definire, a livello nazionale, un unico standard formativo da "Istruttore forestale" con la finalità di raggiungere analoghi livelli qualitativi di formazione e crescita professionale degli operatori e delle imprese forestali in tutte le aree territoriali dell'Italia e ridurre, in tal modo, il divario esistente in tema di qualificazione del capitale umano ed imprenditoriale in particolar modo tra Regioni del nord e Regioni del centro e sud Italia.

3. Il progetto formativo si svilupperà lungo due direttrici complementari basate sull'informazione e sulla formazione sia degli operatori del settore che dei vari *stakeholder* del comparto forestale italiano e si articolerà in alcune attività pratiche che, condividendo sinergicamente conoscenze e strumenti, possano favorire la crescita dell'insieme dei soggetti pubblici e privati operanti in ambito forestale.

4. Le attività saranno orientate principalmente all'ideazione, promozione e realizzazione di:

- cantieri forestali dimostrativi in foresta per promuovere la formazione professionale in campo forestale facendo conoscere competenze, attrezzature e procedure riferite a specifiche operazioni forestali in un contesto reale;



Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

- corsi di formazione professionale aderenti allo standard formativo dell'Istruttore forestale in abbattimento ed allestimento nel rispetto dei criteri minimi nazionali definiti con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 29 aprile 2020, n. 4472;
- strumenti informativi e promozionali della formazione, da integrare con la stampa di materiale didattico e divulgativo e con gadget incentrati sulla sicurezza nei cantieri forestali.

5. Le risorse di cui all'articolo 1 sono destinate alla concessione di un contributo per le spese concernenti strettamente ed esclusivamente la realizzazione delle attività rientranti nel progetto di formazione, suddivise nei primi due anni di avvio delle attività formative, le quali dovranno concludersi entro 48 mesi dalla sottoscrizione dell'accordo di progetto da parte di tutti i soggetti interessati.

6. Le funzioni di gestione amministrativa, coordinamento, cura dei rapporti con i diversi soggetti istituzionali coinvolti e supporto tecnico per la realizzazione dell'intero progetto verranno svolte dalla Regione Piemonte, che assume il ruolo di Ente capofila di un partenariato costituito dalle Regioni Basilicata, Calabria, Liguria, Lombardia, Sardegna, Sicilia, Toscana e Veneto. In qualità di capofila la Regione Piemonte riceverà l'intero importo del contributo concesso per la realizzazione del progetto e procederà, conseguentemente, all'utilizzo ed alla ripartizione della somma annualmente trasferita dal Ministero a favore delle Regioni partner, sotto forma di acconto, in funzione delle attività programmate, e di saldo, in base alle attività realizzate adeguatamente documentate e rendicontate.

7. La Regione Capofila dovrà fornire al Ministero, con cadenza semestrale, dettagliata relazione sullo stato di avanzamento delle attività del progetto, da presentare nell'ambito delle attività del Tavolo di concertazione permanente del settore forestale, istituito con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 29 giugno 2019 n. 6792.

8. Con apposito accordo di cooperazione tra Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e Regioni interessate, rappresentate dalla Regione capofila, stipulato ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 sulla base delle schema allegato al presente decreto, sono stabiliti i termini e le modalità attuative del progetto, nel rispetto dei principi stabiliti nei commi precedenti e in modo da garantire che le finalità comuni e le strategie attuative del progetto formativo siano perseguite con azioni coerenti sia dal punto di vista sincronico, sia quanto a contenuti e regole di intervento.

Articolo 3

(Risorse finanziarie)

1. Gli interventi di cui al presente decreto sono finanziati a valere sulle risorse stanziato dall'art. 1, comma 663, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, determinate nell'ammontare complessivo di € 1.720.000,00 e iscritte sul capitolo 8010 "*Fondo per le foreste italiane*" – piano gestionale 1, dello Stato di previsione della spesa di questo Ministero nell'ambito della Missione "*Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*"- Programma "*Tutela e valorizzazione dei territori rurali montani e forestali*"- Centro di Responsabilità CdR2 "*Dipartimento delle politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale*", ripartite come segue:



*Il Ministro delle politiche agricole
alimentari e forestali*

- € 1.200.000,00 a carico dell'esercizio finanziario in corso;
 - € 520.000,00 a carico dell'esercizio finanziario 2021.
2. Con successivi provvedimenti saranno assunti i relativi impegni di spesa a valere sulle risorse di cui al comma precedente, in base a quanto indicato all'art. 2 del presente decreto.
3. La quota parte dello stanziamento del capitolo 8010 "*Fondo per le foreste italiane*" relativa agli anni 2020 e 2021 non disciplinata dal presente decreto formerà oggetto di separati e successivi decreti da adottare ai sensi dell'articolo 1, comma 664, della legge 145 del 2018 a seguito di quanto specificato nelle premesse.

Il presente decreto è trasmesso agli Organi di controllo per la registrazione ed è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

Sen. Teresa Bellanova
Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD